Apericat

Come se non bastasse la pubertà!

Accompagnare la pre-adolescenza e l'adolescenza in un mondo "difficile".
Incontro con i Genitori Anno E – 5 dicembre 2025

- Partiamo chiedendoci: **quali sono per noi**, genitori ed educatori di figli preadolescenti e adolescenti, **le difficoltà del mondo, del macro-mondo e del nostro micro-mondo?**

- Su questa "mappa delle difficoltà", **quali sono nostre, e che noi proiettiamo come possibili difficoltà per i nostri figli? E quali invece le riscontriamo proprio come loro difficoltà**, che in qualche modo emergono, o esplicitamente, o sono leggibili nei comportamenti?

- **Ci sono difficoltà alla nostra portata**, che in qualche modo possiamo tenere d'occhio, affrontare e gestire, se non proprio risolvere e controllare. **Quale atteggiamento di fondo teniamo in questo caso?**

- **Quelle che non siamo in grado di risolvere, quanto meno da soli, cosa diventano?** Un incubo, un'angoscia che poi trasmettiamo ai figli, una "stretta" a fin di bene per proteggerli? E **dove sta il punto di equilibrio** tra tirare le redini e lasciare la briglia un po' sciolta?

- **Per regolarci tra tirare e lasciare le briglie**, ci può servire la consapevolezza della **nostra percezione delle dimensioni dei problemi**. **A quale partito appartengo? *Drammatizzatori* o *Minimizzatori*?**
    - "*Drammatizzo per proteggere*": ma **quanto fiato gli lascio, quanto è lungo il guinzaglio?**
    - "*Minimizzo per incoraggiare, a suo tempo li ho vissuti e superati anch'io, quei problemi*": vero, ma **adesso li guardi come li guardavi allora?** A te oggi sembrano sassi sulla strada, magari ai figli sembrano montagne.

- **"*Con noi non parlano più: prima si confidavano, adesso è come se di colpo si fosse spento un interruttore*"**. Certo! Adesso c'è una sfera di intimità fisica e psicologica, che loro difendono con le unghie e con i denti. Si aprono tra coetanei, e va molto bene, però è impensabile che tra loro arrivino a una soluzione, perché nuotano tutti nella stessa acqua.
    - **Sappiamo se ci sono persone più grandi <u>affidabili</u> con cui invece parlano?** Se ci sono, non ne siamo gelosi, e non pensiamo di aver fallito. Manteniamo invece un contatto non invadente, una "alleanza educativa".

- **Gesù ha qualcosa da dirci? Naturalmente sì!**
  Gesù dice ai discepoli (Matteo 18, 18): "*tutto quello che legherete sopra la terra sarà legato anche in cielo e tutto quello che scioglierete sopra la terra sarà sciolto anche in cielo*". **Noi siamo inviati a "sciogliere"**, non nel senso di assecondare tutto e il contrario di tutto, ma nel senso di **far incontrare la libertà vera, che scaturisce dalla verità**: *«Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi»* (Giovanni 8, 31-32).
  - **La prima verità è che siamo stati creati per amore e per vivere in eterno**. Per questo il modo in cui viviamo adesso è importante: non per il moralismo delle regole, ma per la qualità e il progetto della nostra vita. **C'è questo nella nostra proposta educativa ai figli? Ma prima di tutto: c'è questo nella nostra concezione della vita?**
  - **La seconda verità è che si impara più dalla testimonianza che dalle parole**. E **possiamo essere validi testimoni anche se in qualche cosa sbagliamo**. Sbagliano anche loro, e siccome sono onesti lo sanno. **Non ci condannano se sbagliamo, ma se facciamo finta che non sia vero**. Qualche esempio, tra i tanti possibili:
    - Posso essere **un testimone dell'amore** anche se la mia storia d'amore non ha funzionato, purché io non dica che l'amore vero non esiste.
    - Posso essere **un testimone di fede** anche se l'ho messa in archivio: per amore dei figli posso riaprire l'archivio, e scoprire che fa bene prima di tutto a me, e poi mi aiuta a far bene a loro.
    - Posso essere **una figura eroica** proprio nel riconoscere che non ho i super poteri, ma mi affido a Colui che ce li ha: Dio.

Compiti a casa

1. **Il diario di una di una difficoltà** che ho riconosciuto e affrontato con un preadolescente o un adolescente: com'è andata? come l'ho gestita? come ha reagito lei/lui? (ATTENZIONE: distinguere tra una difficoltà di rapporto tra noi e loro e una loro difficoltà affrontata insieme)
2. **Meditazione personale e di coppia in quanto genitori e educatori**: la parola del Signore che abbiamo letto insieme stasera, con le domande collegate.

E se per caso …
… qualcuno è interessato a un dialogo personale o di coppia, il diacono Giorgio è a disposizione.